



QUESTURA DI PERUGIA

SQUADRA MOBILE

3^ Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 15 del mese di Marzo alle ore 14,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 10,15 del 15 marzo 2008 e termine alle ore 11,15 del 15 marzo 2008.-----

Si è proceduto con l'ausilio dell'interprete Aida Giustina COLANTONE ad effettuare un resoconto sul colloquio in lingua inglese intercettato in "ambientale", presso suddetta Casa Circondariale, intercorso tra **KNOX Amanda e il padre William CURTIS** in altri atti identificato.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Aida COLANTONE, in servizio presso la Questura di Perugia. Si precisa che per problemi tecnici non è stato possibile eseguire la registrazione nell'Hard Disk.-----

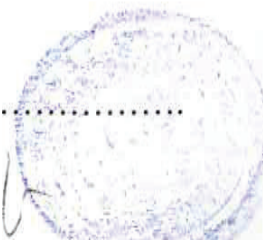
Al termine dell'operazione di ascolto e traduzione simultanea, il traduttore ha provveduto, successivamente, alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e il padre.-----

ORA INIZIO: 10.15

ORA FINE : 11.15

AMANDA SABATO 15 MARZO

.....



Dopo i saluti, Amanda dice al padre che quando l'hanno chiamata poco prima, per accompagnarla nella stanza dei colloqui, lei stava studiando una delle tante lingue che sta imparando. Amanda si dilunga a parlare dei suoi studi linguistici, delle difficoltà incontrate specialmente nello studio della lingua cinese, la cui pronuncia è particolarmente difficile.

Poi Amanda passa a parlare di Rosa, dilungandosi sull'argomento. Pare che la compagna di cella le avrebbe detto ieri che lei non le piace più come prima, per il fatto di starsene sempre appartata per i suoi studi ecc.

Sempre a proposito di Rosa, Amanda dice che questa, essendo lì da alcuni anni e a causa del suo saperci fare, gode di favoritismi da parte del personale carcerario. Ieri, ad esempio, è ritornata al lavoro dopo quattro giorni di riposo.

Il padre chiede poi alla figlia come stanno procedendo le sue lezioni di chitarra. Amanda replica che vanno bene. Riferisce che nel corso dell'ultima lezione, svoltasi mercoledì scorso, per qualche motivo lei si è messa a piangere. L'istruttore, molto affettuosamente, dandole una pacca sulla spalla le ha detto di non trattenere il pianto, se ne aveva voglia. Amanda dice poi che si stanno esercitando con il canto che dovranno suonare durante la messa di Pasqua; dice che esso è di facile esecuzione.

Il padre le chiede se nella casa di Perugia, lei avesse una chitarra. La ragazza risponde affermativamente.

Il sig. Knox informa la figlia di aver depositato del denaro in suo favore (sul suo conto?) . I due poi prendono a parlare delle lettere inviate e ricevute..... Amanda dice di aver ricevuto due lettere da parte della sorella Deanna. Il padre, a sua volta, le riferisce notizie della sorella, che sta preparando gli esami di storia e matematica. Si dilungano molto a parlare di Deanna, e poi di D.J. il fidanzato di Amanda. Questa dice che il ragazzo si sta preparando per il 4° livello del corso di cinese.

Il padre prende a parlare del suo imminente viaggio di ritorno negli States e dell'elevato numero di ore di volo; pare che ce ne vogliano 18 per tornare da Roma a Seattle. Ha anche cominciato a preparare i bagagli.

Parla poi del suo lavoro e delle videoconferenze che può svolgere grazie a Skype. Dice che ora ha addirittura due computer portatili.

Poiché il suo volo per gli U.S. è previsto per il mattino di lunedì 17, il sig. Knox dice che l'indomani, ossia la domenica, si recherà in treno a Roma, dove pernoverà.

Chiede alla figlia se c'è qualcosa che vuole farsi portare dalla madre (in arrivo il 19 marzo). Amanda dice di aver bisogno solo di un paio di pantaloni da yoga, un paio di pantaloncini da corsa e due magliette nere tipo canottiera.

Amanda poi riferisce al padre di come si sia molto arrabbiata quando il mercoledì passato (?), personale della Questura si è presentato in carcere per prelevare vestiti ed altre cose di sua proprietà, in quanto pare che il Giudice voglia visionarli non si sa per quale ragione. Amanda ripete di essere davvero

Ches London

uscita fuori dai gangheri per quella incursione e di aver pianto di rabbia; dice che aveva una gran voglia di gridare loro un bel "vaffanculo". Il padre le chiede se ha informato Luciano dell'accaduto e Amanda risponde affermativamente. Poi Amanda conclude dicendo che non le importa tanto dei vestiti quanto del fatto che le stanno togliendo la vita.

Il padre le dà poi notizie delle sorellastre, Delany e Ashley, che ha sentito per telefono.

Dice di aver inviato un invito a Nicky, la signora che lavora per il canale ABC.

Il sig. Knox informa la figlia che la madre ripartirà per gli States il 9 aprile, mentre lui farà ritorno in Italia il giorno 13 dello stesso mese.

Padre e figlia parlano poi dei probabili esiti dell'imminente pronunciamento da parte della Cassazione. Comunque il 19 aprile gli avvocati di Amanda presenteranno un nuovo appello per la concessione degli arresti domiciliari.

Il padre ricorda alla figlia che la madre dovrebbe farle visita il giovedì della settimana prossima, ma pare che Amanda debba fare una richiesta scritta a tal fine.

Amanda e il padre parlano delle cose che questi le ha portato la volta precedente. Amanda è sempre entusiasta della gran quantità di formaggio.

Il padre poi le chiede se sa qualcosa circa la telefonata che dovrebbe fare alla famiglia negli States. Amanda risponde che è tutto a posto ma deve aspettare ancora un po'.

Parlano ancora delle pulizie di Amanda e Rosa nella cella.

Il padre informa la figlia di come stia cercando di mantenersi in forma correndo e facendo flessioni.

Parlano ancora di altre cose di scarso rilievo. Amanda dice tra l'altro che è stata punta dalle zanzare e, ancora a proposito di Rosa, dice che questa ha più libertà di chiunque altro là dentro. -----

Letto confermato e sottoscritto.-----

Amanda Knox

[Signature]